



REGIONE BASILICATA

Matera,
Prot. n.

06 SET. 2022
119681/24BC

DIREZIONE GENERALE PER LE
INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

Ufficio
Demanio Marittimo

(Pz.) Corso Garibaldi 139 – (Mt) Via A.M.di Francia 40
Uff. Pz Tel. 0971.668489 – Sede Mt Tel. 0835.284311
ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: richiesta autonoma di rilascio concessione demaniale marittima per complessivi mq. 514.485,00 per l'installazione, in specchio acqueo, di un impianto di molluschicoltura di specie autoctone, nel Comune di Pisticci (MT).

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE
DI ISTANZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA**
(art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione)

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEMANIO MARITTIMO DELLA DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ DELLA REGIONE BASILICATA**

Visto il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e relativo Regolamento di Esecuzione, approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328;

Visto l'art. 18 del sopra citato Regolamento;

Visti i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza;

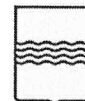
Vista la L. 15 marzo 1997 n. 59 sulla "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il D.lgs 112/1998 sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59";

Vista l'istanza Prot. n. 42153/24AE del 16.02.2021, con la quale la "Aprimar s.r.l." ha richiesto, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, il rilascio di concessione demaniale marittima per complessivi mq. 514.485,00 per l'installazione, in specchio acqueo, di un impianto di molluschicoltura di specie autoctone nel Comune di Pisticci (MT), il tutto come rappresentato nella documentazione allegata all'istanza;

RENDE NOTO

- che è intenzione di questa Amministrazione regionale assegnare in concessione, per un periodo di anni 5 (cinque), nel comune di Pisticci (MT), la complessiva area di mq. 514.485,00 per l'installazione, in specchio acqueo, di un impianto di molluschicoltura di specie autoctone;
- che la documentazione completa e la domanda autonoma di rilascio concessione presentata dalla società Aprimar srl rimarranno depositate in atti;
- che il presente Avviso, con la planimetria dell'area, identificazione dell'area oggetto di concessione e relazione tecnica (Allegato 1) rimarrà depositato, a disposizione di quanti volessero esercitare il diritto di consultazione, sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it), Sezione Avvisi e Bandi, per il periodo di 20 (venti) giorni consecutivi, a decorrere dal 06/9/2022 e fino al 25/9/2022 incluso;
- che, per informazioni in merito, potrà essere contattato il Responsabile del Procedimento Rag. Milillo Donato, all'indirizzo di posta elettronica: donato.milillo@regione.basilicata.it.



DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso, con la planimetria dell'area, identificazione dell'area oggetto di concessione e relazione tecnica (Allegato 1), mediante l'affissione in copia, presso l'Albo Pretorio del Comune di Pisticci (MT) e l'Albo della competente Capitaneria di Porto di Taranto e all'Ufficio Locale marittimo di Policoro nonché sul sito internet istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) - Sezione Avvisi e Bandi- per la durata di 20 (venti) giorni consecutivi, a decorrere dal 06/9/2022 e fino al 25/9/2022 incluso.

INVITA

quanti interessati, privati e/o enti pubblici, per finalità di interesse generale, a far pervenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it entro il termine perentorio sopra indicato del 25/9/2022, quelle osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti ed interessi; si informa altresì che, trascorso il termine sopra stabilito, ogni comunicazione non sarà accettata e si darà corso all'istruttoria della Concessione richiesta.

Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'Ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

Anche eventuali istanze in concorrenza con la richiesta in oggetto richiamata, dovranno pervenire con le stesse modalità ed entro il medesimo termine del **25/9/2022**.

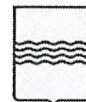
Le istanze concorrenti che pervenissero oltre la data del 25/9/2022 non saranno ammesse alla procedura di seguito descritta.

Qualora risultassero ammissibili istanze concorrenti, si procederà secondo le disposizioni dell'art. 37 del Codice della Navigazione e s.m.i. "*Concorso di più domande di concessione*" che così dispone: "*Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.Qualora non ricorrano le ragioni di preferenza di cui ai precedenti commi, si procede a licitazione privata.*".

Si precisa, in tal senso, che lo scrivente Ufficio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e, qualora non ricorrano ragioni di preferenza per determinare l'aggiudicazione ai sensi della norma citata, si procederà all'espletamento di una gara a "procedura ristretta" ai sensi all'art. 61 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. (Nuovo codice degli appalti) che ha rinominato la procedura della "licitazione privata" prevista dall'art. 37; in detta ipotesi, si effettuerà la comparazione delle offerte segrete pervenute, previa apposita richiesta, con il solo criterio della "offerta economica" più elevata, partendo da una base d'asta calcolata come di seguito, a seconda della natura giuridica del richiedente :

- **per cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori**, la base d'asta è di **€ 13.493,75 (euro tredicimilaquattrocentonovantatre/75)**, pari a 5 (cinque) annualità di canone di riferimento per l'intera durata della concessione in oggetto (canone minimo anno 2022 di € 2.698,75 x anni 5)¹, ai sensi del Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'articolo 03, comma 2,

¹ Il canone minimo ricognitorio per l'anno 2022, di € 2.698,75, è determinato ai sensi del Decreto interministeriale n. 500 del 14 dicembre 2021, adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative;



REGIONE BASILICATA

del D.L. 400/93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 1993, n. 494, come modificato dalla legge di conversione del 13 ottobre 2020 n. 126 e della Legge 23 dicembre 1996, n. 647, di conversione del D.L. 21 ottobre 1996, n. 535;

- per tutti gli altri operatori che esercitano l'attività di pesca in forma diversa da quelle sopraindicate, la base d'asta è di € **4.811.000,68** (euro quattromilionioottocentoundicimila/68), pari a 5 (cinque) annualità di canone di riferimento per l'intera durata della concessione in oggetto, ai sensi del Decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160 e degli artt. 1 e 4 della legge 494/1993.

L'importo di aggiudicazione, diviso i 5 anni, costituirà il canone demaniale annuo da corrispondere per la concessione demaniale in oggetto, adeguato annualmente della variazione Istat, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2004, pari al 5% del canone demaniale annuo.

Resta inteso che, qualora non si proceda ad aggiudicazione secondo la procedura sopra indicata, il canone annuo da corrispondere per la concessione demaniale in oggetto sarà pari:

- per le cooperative e/o i consorzi di cooperative di pescatori, all'importo del canone minimo di € **2.698,75 (euro duemilaseicentonovantotto/75)**, determinato per l'anno 2022 ai sensi del Decreto interministeriale n. 500 del 14 dicembre 2021, adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi della L.R. 1/2004 art.6 pari al 5% del canone demaniale annuo;

- per tutti gli operatori che esercitano l'attività di pesca e acquacoltura in forma diversa da cooperative e/o consorzi di cooperative di pescatori, all'importo del canone minimo di € **962.200,14 (euro novecentosessantaduemiladuecento/14)**, determinato ai sensi del Decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160 e degli artt. 1 e 4 della legge 494/1993, adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi della L.R. 1/2004 art.6 pari al 5% del canone demaniale annuo.

Il Responsabile del procedimento è la P.O. dell'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Basilicata- in Matera, via A.M. Francia n. 40, PEC: ufficio.demanio.marittimo@cert.regione.basilicata.it, e-mail: donato.milillo@regione.basilicata.it.

D'ordine del Dirigente
La P.O. Donato Milillo

L'istruttore:
ing. Nunzio Marsiglia
nunzio.marsiglia@regione.basilicata.it
0835.284287